

Polimeri 4.0 sempre più green

PRODUZIONE AUTOMATIZZATA E INTERCONNESSA, TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA, UN'ORGANIZZAZIONE SNELLA E FLESSIBILE E 40 ANNI DI ESPERIENZA FANNO DI EP ENGINEERING PLASTICS UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE. NE PARLIAMO CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO MIRKO MARCHESINI

di Cristiana Golfarelli

EP Engineering Plastics è un'impresa specializzata nella trasformazione di polimeri altamente tecnici. Nata nel 1980 dall'iniziativa di quattro soci, in un'area geografica altamente produttiva, si colloca sul mercato come un'azienda familiare solida e dinamica. Nel 2005 viene rilevata dalla famiglia Marchesini. «Da bambino era divertente andare nell'azienda di famiglia e osservare mio papà che toglieva le materozze, sceglieva i pezzi e controllava che fossero conformi - racconta Mirko Marchesini -. Ancora oggi nel mio ruolo di amministratore delegato non ho perso la passione e sono sempre pronto a sporcarmi le mani per passare dall'ideazione alla realizzazione di un progetto. Mi sono specializzato nelle tecniche di stampaggio a iniezione e nel cambio stampi, approfondendo la conoscenza delle caratteristiche dei materiali plastici. L'utilizzo delle più moderne tecnologie del molding injection e la conoscenza appron-



ditate delle caratteristiche dei materiali ad alta prestazione, ci consentono di produrre articoli di dimensioni e masse medio-piccole».

Dal 2010 avete cominciato a scommettere maggiormente sull'innovazione.

«Ci siamo aperti in direzione di diverse opportunità di applicazione, con conseguente aumento della competitività e raggiungimento di un livello di qualità superiore in termini di lavorazione del prodotto e dei servizi correlati. Nel corso degli

anni, poi, EP Engineering Plastics si è specializzata nelle tecniche di stampaggio termoplastico grazie alla trasformazione di oltre 6mila tipologie di materiali, dai più comuni come Pp - Abs - Pa a quelli altamente tecnici come Peek - Ppsu - Pps - Ppa, avvalendosi di fornitori leader del settore. La determinazione e la dedizione ci hanno permesso di raggiungere i vertici del mercato e dello stampaggio plastico».

Quali sono i vostri punti di forza?

«Innanzitutto la produzione automatizzata e l'interconnessione grazie al sistema 4.0, che ci consente di pianificare e monitorare la produzione in modo automatizzato: i dati di processo vengono così registrati, archiviati e tracciati. Poi, l'immediatezza alla risposta dei clienti, la flessibilità che ci permette di prendere decisioni in modo tempestivo ed efficace, fondamentale per fronteggiare interventi urgenti. Inoltre, la

consulenza mirata attraverso un apposito ufficio tecnico che consiglia ed assiste il cliente e lo guida e supporta a 360 gradi, l'abilità e la competenza nello stampaggio e, infine, l'internalizzazione di tutte le fasi della filiera tecnologica produttiva che consente di offrire al cliente un servizio completo, ottimizzando costi e tempi, e garantendo una fornitura continuativa».

Chi sono i vostri clienti e che tipo di servizi offrite loro?

«Grazie al costante impegno nella Ricerca e Sviluppo e nell'applicazione di nuovi materiali, siamo diventati un punto di riferimento non solo per multinazionali di medie e grandi dimensioni, ma anche per piccole aziende e siamo diventati parte integrante del loro ciclo produttivo. Lavoriamo per aziende dei comparti elettrico, elettromeccanico, meccanico, termo-sanitario, cernieristico, auto beverage e riscaldamento. Siamo collegati con i mercati internazionali grazie ai nostri clienti, esponenti di punta nei vari settori, collocati principalmente sul suolo nazionale, ai quali garantiamo professionalità, precisione e qualità del processo produttivo. Supportiamo e consigliamo i nostri clienti per la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione di stampi altamente performanti e competitivi che garantiscono un'elevata efficienza. Figure professionali con competenze e livelli operativi differenti lavorano al fianco dei clienti nella fase di generazione dell'idea e nella progettazione del prodotto allo scopo di condividere i bisogni di tutti i partecipanti e defi-

CONSULENZA CONTINUA

Supportiamo i nostri clienti nella progettazione, sviluppo e manutenzione di stampi altamente performanti e competitivi che garantiscono un'elevata efficienza



LA MISSION

«Essere un'azienda competente, giovane e dinamica ci permette di rapportarci ai cambiamenti in modo reattivo ed efficiente - afferma Mirko Marchesini -. Ciò che ci contraddistingue, oltre alla consolidata esperienza e all'approfondita conoscenza dei materiali e delle loro tecniche di stampaggio, è la capacità di offrire tempi di risposta brevi per la pronta risoluzione di ogni problema. Il costante investimento in strumenti, attrezzature e risorse umane è il mezzo che abbiamo scelto per ottenere ciò in cui più crediamo: garantire ai nostri clienti livelli di qualità sempre più elevati per i prodotti e i servizi offerti, durante tutto il processo produttivo».



nire le linee guida del progetto. Sempre nell'ottica di seguire a 360 gradi chi si rivolge a noi, garantiamo servizi di pre e post stampaggio. Il team di ingegneri e tecnici accoglie le richieste dei clienti e offre consulenza mirata all'ottimizzazione del prodotto e alla scelta dell'attrezzatura. Tecnologie innovative quali co-design, prototipazione rapida e tomografia permettono di migliorare la qualità delle decisioni analizzando i problemi sotto punti di vista diversi, di stimolare la creatività e accelerare i processi di innovazione e di ridurre i costi e i tempi di progettazione e produzione. Verniciatura, tampografia, serigrafia, laseratura e saldatura ad ultrasuoni permettono di personalizzare ogni articolo secondo le esigenze del cliente».

Di quali certificazioni siete in possesso?

«Garantiamo altissimi livelli in termini di qualità made in Italy, attestati dalle certificazioni ottenute. Il nostro sistema di qualità è certificato Iso 9001:2015 e garantito da un centro di metrologia interno do-

tato di strumenti di controllo dimensionale a contatto e ottici. L'azienda è inoltre certificata UL per la tracciabilità dei materiali autoestinguenti e aderisce al regolamento Ue n10/2011 riguardante i materiali e gli oggetti in plastica destinati al contatto con prodotti alimentari (Moca). Un team di professionisti in collaborazione con il reparto R&D del cliente, esegue studi preliminari adottando le metodologie Fmea di prodotto e di processo a garanzia dell'obiettivo di qualità richiesta».

Nei confronti della sostenibilità che linea comportamentale adottate?

«La crescente attenzione alle problematiche ambientali ci ha spinto a certificarci secondo la norma Iso 14001:2015 per tenere sotto controllo l'impatto ambientale dell'attività e migliorare le prestazioni nel rispetto dei principi di sostenibilità. Questo cammino verso la salvaguardia dell'ambiente comprende tre direzioni verso cui l'azienda si sta dirigendo: digitalizzazione della produzione, utilizzo di energia da

DIGITALIZZAZIONE

Per la crescita in chiave Industria 4.0, EP Engineering Plastics investe costantemente in formazione nell'impiego di software per la connessione in rete di tutte le macchine

fonti rinnovabili, riduzione degli sprechi. Per rendere l'azienda più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico sono stati effettuati investimenti per recuperare e utilizzare più energia dalle fonti rinnovabili. Al fine di diversificare le fonti per tutte le attività che impiegano energia elettrica è stato installato un impianto fotovoltaico. Nel medio e lungo termine tali investimenti porteranno l'azienda a una progressiva riduzione dei costi e a un'ottimizzazione delle risorse necessarie alla produzione. Anche l'impiego di macchinari e attrezzature di ultima generazione è volto a una visione green e quindi a un minor impatto ambientale. Il controllo automatizzato e continuo dei parametri macchina garantisce l'abbattimento degli scarti durante il processo di stampaggio. L'utilizzo di programmi dedicati alla modellazione solida consente di generare le geometrie più idonee per ottimizzare il prodotto, riducendo la quantità di materiale utilizzata e migliorando le sue proprietà».

Per quanto riguarda Industria 4.0 come vi allineate?

«Per la crescita in chiave Industria 4.0 EP Engineering Plastics investe costantemente in formazione nell'impiego di software per la connessione in rete di tutte le macchine. Attraverso il sistema Temi+ è possibile pianificare e monitorare la produzione in modo automatico migliorandone l'efficacia e l'efficienza. Inoltre si raccolgono i dati di processo che vengono registrati, archiviati e tracciati. L'accurato sistema di identificazione e tracciabilità attraverso il barcode permette di seguire tempestiva-



Mirko Marchesini, amministratore delegato della EP Engineering Plastics di Mozzate (Co)

www.ep-srl.com

mente la provenienza del prodotto e del materiale durante tutte le fasi del processo. Abbiamo ultimato il processo di digitalizzazione dei processi produttivi e siamo arrivati alla fine di un importante percorso che è durato quattro anni. Facciamo formazione sia ambientale che tecnologica, con corsi per migliorare professionalmente lo staff e tutti i nostri dipendenti e rimanere sul mercato in modo sempre competitivo e all'avanguardia».

Quali sono i vostri prossimi obiettivi?

«Ci stiamo attivando per potenziare l'organizzazione aziendale tramite la pianificazione commerciale, operativa e finanziaria. Inoltre cerchiamo di puntare sul coinvolgimento di professionisti che abbiano sviluppato specifiche competenze tecniche e meccanico-costruttive e una perfetta conoscenza dei polimeri plastici, nonché dei relativi processi produttivi per affiancare il nostro ufficio tecnico. Infine stiamo per ottenere la certificazione 45001». •



EP ENGINEERING PLASTICS E INDUSTRIA 4.0

EP Engineering Plastics partecipa in modo attivo alla quarta rivoluzione industriale, sfruttando le potenzialità legate al sistema Industria 4.0. L'azienda, con tale sistema, è in grado di pianificare e monitorare la produzione in modo automatico, semplice ed efficace. Tutti i dati di processo, a partire dall'inserimento dell'ordine alla fine della produzione, vengono registrati, archiviati e tracciati, permettendo l'incremento delle performance aziendali. Il processo produttivo risulta essere sempre più interconnesso e l'analisi dei big data genera conoscenze utili ad anticipare i bisogni del cliente.